

AVVISO AL PUBBLICO
COMUNICAZIONE DI TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DELLA PROCEDURA DI
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

(Ai sensi dell'art. 24 c.1-2-3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 11 della L. R. Puglia n. 11/2001 e s.m.i.)

SOCIETA' PROPONENTE: ROTTAMI PUGLIA S.R.L.

Io sottoscritto Saverio Clarizio, nato a Francavilla Fontana il 12/03/1947 e residente in Francavilla Fontana, in qualità di Amministratore Unico della Soc. Rottami Puglia srl con sede legale in Francavilla Fontana alla viale del Commercio alla Zona Industriale. – pec. rottamipuglia@pec.it

COMUNICA

di aver presentato in data 29.03.2019 al Settore Ecologia ed Ambiente della provincia di Brindisi istanza corredata dal progetto e dallo Studio d'Impatto Ambientale, per l'avvio della procedura di Valutazione D'Impatto Ambientale, così come richiesto con nota della Provincia di Brindisi n. 25043 del 18.08.2018 ai fini del rinnovo e modifica non sostanziale dell'autorizzazione all'esercizio di cui alla D.D. n.33 del 9.01.2009 del

"Impianto di demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili e loro parti, recupero materiali ferrosi e non, stoccaggio provvisorio di rifiuti da smaltire presso altri centri autorizzati" ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della l.r. 11/01 e ss.mm.ii.

L'impianto già in esercizio è ubicato in zona tipizzata dal Pdf **ZTO "D" nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati** e dal PUG, di recente adozione del Comune di Francavilla Fontana come **"Contesto Urbano Produttivo CU6 P.I.P."** Catastalmente, l'area ricade nel foglio di mappa n. 114 alle Pile 231 e 278 occupando una superficie catastale di 9.392 mq, precisando che la particella n 278 (mq 3.072) è un area a verde destinata in parte allo smaltimento per subirrigazione delle acque meteoriche trattate provenienti dalle aree dilavate.

I quantitativi dei veicoli da rottamare non saranno variati rispetto a quelli già autorizzati che sono pari a 10 veicoli al giorno con punte fino a 20 veicoli al giorno;

La "Rottami Puglia" oltre all'attività di rottamazione effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, con operazioni R3 – R4 ed R13; il rinnovo dell'autorizzazione viene richiesto **per quantitativi annui di circa 25.500 tonnellate** pari a circa 100 t/g e rifiuti pericolosi (batterie al piombo esauste e scarti olio minerale per motori ingranaggi non clorurati, altri olii per motori ingranaggi e lubrificanti) per un totale di 110 t/annue.

In particolare per i suddetti quantitativi nel dettaglio delle operazioni si prevede:

- Operazioni R13 – circa 14.280 t/anno da destinare verso altri centri autorizzati per le successive operazioni di recupero da R1 ad R12 (Rifiuti non pericolosi);
- Operazioni R13 – circa 110 t/anno da destinare verso altri centri autorizzati per le successive operazioni di recupero da R1 ad R12 (Rifiuti pericolosi);
- Operazioni R3 – circa 15 t/anno;
- Operazioni R4 – circa 11.260 t/anno.

Inoltre la ditta è autorizzata anche per le attività di stoccaggio provvisorio ovvero deposito preliminare (operazioni D15) i quantitativi totali che per i quali si richiede autorizzazione sono circa 326 t/annuo così suddivisi:

- Rifiuti pericolosi circa 21 t/anno;
- Rifiuti non pericolosi circa 305 t/annuo;

Il sito si colloca a circa 4 km dal centro urbano di Francavilla Fontana, in un area poco rilevante dal punto di vista naturalistico, paesaggistico e culturale.

La valutazione dei potenziali impatti e le soluzioni tecnologiche previste hanno consentito di concludere che l'opera non incide in maniera sensibile sulle componenti ambientali.

- Aria: l'attività in esame per sua natura *non produce emissioni convogliate o disperse*, in ogni caso al fine di evitare le eventuali dispersioni che potrebbero generarsi da materiali recuperati e i rifiuti messi in riserva sono stoccati separatamente per tipologia sotto apposite coperture pertanto la diffusione delle polveri è limitata;

- Ambiente idrico suolo/sottosuolo: gli possono riguardare la contaminazione degli stessi per incuria o in caso di eventi accidentali; a riguardo al fine di evitare contaminazioni del suolo, sottosuolo e falda le aree di lavorazione e stoccaggio sono impermeabilizzate e si prevede di adottare particolari accorgimenti gestionali, quali in via esemplificativa, assicurare la pulizia dei piazzali e l'attuazione di tempestivi interventi correttivi in caso di incidenti anche a mezzo dell'utilizzo di idonee sostanze assorbenti;
- Traffico: l'area in questione, per via della presenza dell'attività di trattamento dei rifiuti, continuerà ad essere interessata da un incremento localizzato del traffico veicolare in ingresso e in uscita ma la presenza di una buona viabilità interna al zona industriale e la vicinanza di arteria importante (S.S. 7 Appia) contribuiscono a mitigare tale problematica;
- Rumore e Vibrazione: in riferimento a tali componenti pur registrando inevitabili impatti, si evidenzia che fermo restando il rispetto dei limiti normativi, i centri abitati ed i nuclei abitativi si trovano ad una distanza tale da non risentire di tale fattore;
- Flora e fauna: tali componenti non subiranno incidenze significative a seguito dell'attività svolta poiché il centro è localizzato in area urbanizzata e destinata ad attività industriali, fermo restando che anche il territorio circostante risulta privo di vegetazione di particolare valore naturalistico e non soggetto a vincolo faunistico;
- Paesaggio: Per tale componente si può rilevare che la maggiore azione di impatto visivo è da ricondurre all'intrusione visiva dovuta allo sviluppo in altezza ed alle dimensioni delle strutture realizzate Tuttavia si tratta di altezze compatibili con l'area in esame ossia zona PIP e al fine di ridurre l'impatto l'intera area dell'impianto è stata interamente recintata con un muro alto 4 metri e mitigata con la piantumazione di specie sempreverdi lungo tutto il perimetro;
- Assetto socio-economico risulta invece influenzata positivamente dallo svolgimento dell'attività in esame, essa ha già comportato una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni locali, nel rispetto dei principi dell'"Autosufficienza" e della "Prossimità", introdotti nella modifica alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, dal D. Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010.

La documentazione depositata è consultabile sul sito della Provincia di Brindisi, sezione VIA/progetti in istruttoria e presso gli uffici:

- Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente Piazza S. Teresa – Brindisi
- Comune di Francavilla Fontana;

Ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Il legale rappresentante

